

CAMUGNANO
CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
LIZZANO IN BELVEDERE
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO

AREA TECNICA - GESTIONE IDROGEOLOGICA, SISMICA, DIFESA DEL SUOLO E FORESTAZIONE

DETERMINAZIONE NR. 396 del 04/09/2025

OGGETTO: DIVIETO TEMPORANEO DI RACCOLTA DEI FUNGHI EPIGEI SPONTANEI ALL'INTERNO DEI CASTAGNETI DA FRUTTO IN ATTUALITÀ DI COLTURA NEI TERRITORI DI COMPETENZA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL' APPENNINO BOLOGNESE

FIRMATO IL RESPONSABILE FANTINI ALDO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'amministrazione digitale.

IL RESPONSABILE

Visti:

- la deliberazione di Consiglio dell'Unione nr. 45 del 30/12/2024, immediatamente esecutiva, recante l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- la deliberazione di Consiglio dell'Unione nr. 03 del 13/01/2025 avente ad oggetto
 "Approvazione bilancio 2025 2027 dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese e relativi allegati", immediatamente esecutiva;
- il provvedimento presidenziale nr. 03/2024 prot. nr. 10651 di nomina del Direttore Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese;
- il provvedimento presidenziale nr. 01/2025 prot. 3311/2025 di nomina dei Responsabili degli uffici e dei servizi, Incarichi di Elevata Qualificazione, ex artt. 50 e 109, T.U. Enti Locali;

Preso atto

- che a seguito del riordino Istituzionale completato con la L.R. 25/7/2013 n. 9 la Comunità Montana dell'Appennino Bolognese cessa la propria funzione con il 31/12/2013, alla cui data per l'esercizio delle attività delegate subentra la nuova Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese con sede sempre in Vergato (BO);
- che lo statuto dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, all'art. 1, comma due primo allinea, prevede: "L'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese subentra alla Comunità Montana dell'Appennino Bolognese a titolo universale ai sensi dell'art. 32 comma 2 della legge regionale 25 luglio 2013, n. 9", e che nello stesso articolo, ultimo paragrafo, si legge: "L'Unione esercita altresì le funzioni ed i compiti delegati dalla legge regionale alla preesistente Comunità montana per tutti i Comuni precedentemente aderenti, e riceve le relative risorse...";

Vista la richiesta formulata dal Consorzio dei Castanicoltori dell'Appennino Bolognese in data 12/08/2025 (ns. Prot. 8829), rinnovabile anche per il corrente anno, tesa a consentire nei castagneti da frutto una fase di raccolta in sicurezza dei frutti prodotti, del pari a quanto succede per ogni altra produzione agricola regolarmente coltivata, impedendo l'accesso a questi particolari frutteti a qualsiasi persona non addetta alla raccolta, ivi compresi i raccoglitori di funghi epigei ancorché in possesso di tesserino autorizzatorio, i quali con la loro presenza ed attività meramente ludica possono intralciare e più spesso ridurre gli spazi ed i tempi del corretto esercizio agricolo;

Visto l'art. 8 della L.R. 02/04/1996, n. 6 che prevede la possibilità da parte degli Enti competenti di interdire la raccolta dei funghi nei castagneti da frutto nei periodi di raccolta delle castagne;

Preso atto che la citata richiesta del Consorzio è stata inoltrata anche agli Enti montani limitrofi del territorio bolognese, presso i quali risultano in corso i procedimenti di adozione dei relativi specifici atti;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni esposte e strettamente connesse sia al normale svolgimento di una attività agricola produttiva tipica del settore primario della ns. montagna, sia a garantire per quanto possibile un corretto esito dei finanziamenti pubblici già erogati nel settore, di accogliere le richieste del Consorzio dei Castanicoltori dell'Appennino Bolognese, agli atti, relativamente ai castagneti da frutto in attualità di coltura, regolarmente coltivati e condotti, presenti sull'intero territorio di competenza come definito dalla L.R. 9/2013;

Accertato che il presente provvedimento non impegna finanziariamente l'Ente e che pertanto non necessita di copertura finanziaria;

Vista la necessità di eseguire ulteriori interventi (ammassamento dei ricci e copertura degli stessi con foglie e terriccio) al fine di contrastare le infezioni di Gnomonipsis sp.;

Visto:

- il T.U. enti locali D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- la L.R. 02/04/1996, n. 6;
- il D.Lgs 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione contabile;

Ritenuto pertanto doversi procedere in merito;

DETERMINA

• Di interdire, per le motivazioni in premessa e su tutto il territorio di competenza e il Comune di Alto Reno Terme, la raccolta dei funghi epigei spontanei nei castagneti da frutto in attualità di coltura, regolarmente coltivati e condotti mediante le correnti prassi agronomiche tipiche per questo tipo di coltivazione, per tutto il periodo compreso tra il 21 Settembre e il 15 Novembre 2025 (21/09/2025-15/11/2025), al fine di evitare

interferenze, rallentamenti e ostacoli alla regolare attività di raccolta delle castagne prodotte;

• di provvedere ad una adeguata informazione in merito a tale divieto ed in particolare di trasmettere l'"Avviso di Divieto" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, a:

Comuni membri e il Comune di Alto Reno Terme,

Associazioni Agricole,

Consorzi Castanicoltori del territorio,

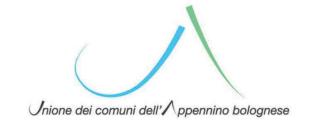
Rivenditori dei tesserini autorizzatori convenzionati con l'Ente,

a tutti gli Organi di stampa e di informazione convenzionati,

a tutti gli Organi dei Corpi di vigilanza e di polizia ambientale agenti sul territorio, con la menzione per una divulgazione pronta e completa del presente provvedimento.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente efficace non necessitando dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 comma 4, T.U. enti locali (D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267) e verrà pubblicato all'Albo Pretorio Online dell'Unione dei Comuni per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Geol. Aldo Fantini - firmato digitalmente -



AREA TECNICA – Gestione Idrogeologica, Sismica, Difesa del Suolo e Forestazione CAMUGNANO
CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
LIZZANO IN BELVEDERE
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO

AVVISO PUBBLICO

Viste:

- ➤ la L. R. 2 aprile 1996 n. 6 "Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale..";
- ➤ la L.R. 25/7/2013 n. 9 che completa il riordino istituzionale assegnando all'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese le deleghe anche in materia di disciplina della raccolta dei funghi;
- ➤ lo Statuto dell'Unione, che all'art. 1, stabilisce che "L'Unione esercita altresì le funzioni ed i compiti delegati dalla legge regionale alla preesistente Comunità Montana per tutti i Comuni precedentemente aderenti...";

il Responsabile dell'Area Tecnica - Gestione Idrogeologica, Sismica, Difesa del Suolo e Forestazione dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese con proprio atto n. xxxxxxx ha determinato il

DIVIETO TEMPORANEO DI RACCOLTA DEI FUNGHI

SPONTANEI EPIGEI IN TUTTI I CASTAGNETI DA FRUTTO IN ATTUALITA' DI COLTURA,

regolarmente coltivati e condotti, ricadenti nell'intero territorio dei Comuni di: Alto Reno Terme, Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro e Vergato.

Il presente **DIVIETO** si applica solo nei terreni sopra definiti e per **tutti i raccoglitori** diversi dal proprietario-conduttore del fondo, **anche se in possesso di tesserino autorizzatorio** in corso di validità e a qualunque titolo rilasciato, per tutto il periodo intercorrente:

dal 21 settembre al 15 novembre 2025